

**☒ S. P. Q. R.**  
**COMUNE DI ROMA**

Deliberazione n. 133

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 2004

VERBALE N. 49

Seduta Pubblica del 19 luglio 2004

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilaquattro, il giorno di lunedì diciannove del mese di luglio, alle ore 17, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 17 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, D'Erme Nunzio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Foschi Enzo, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia e Spera Adriana.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Cau Giovanna, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Smedile Francesco, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Tajani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori D'Alessandro Giancarlo, Di Carlo Mario e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente Monica CIRINNA' assume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione con procedimento elettronico, la 90ª proposta nel sottoriportato risultato dall'accoglimento degli emendamenti:

90ª Proposta (Dec. G.C. del 28 aprile 2004 n. 77)

**Indirizzi al Sindaco ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Comunale per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 concernente il "Programma urbanistico di intervento per il Centro Polifunzionale Appio I. Variante in corso d'opera. Variante di P.R.G.**

Premesso che, il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 117 del 14 luglio 1997 recante gli Indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'approvazione degli interventi per la realizzazione del Nuovo Centro Appio I e relativa variazione delle previsioni e delle prescrizioni urbanistiche, ha:

1. approvato la realizzazione del "Programma degli interventi denominato Nuovo Centro Appio I" comprendente anche la nuova sede dell'attuale mercato rionale "Alberone" di Via Valesio e Via Capponi e relativi parcheggi di pertinenza;
2. revocato le deliberazioni del Commissario Straordinario, adottate con i poteri consiliari, n. 363 del 16 novembre 1993 e n. 426 del 4 dicembre 1993 aventi ad oggetto la convenzione tra il Comune di Roma ed il Consorzio Trasporti Pubblici Lazio ed approvato il nuovo testo della convenzione Comune di Roma – CO.TRA.L.;
3. disposto di affidare con successivo atto alla Società Risorse per Roma S.p.A., in coordinamento con i competenti uffici comunali la progettazione dell'intervento, la direzione dei lavori, l'assistenza al collaudo e l'individuazione con procedura di evidenza pubblica dei soggetti attuatori degli interventi previsti dal citato programma;
4. disposto ad affidare con successivo atto alla Società Risorse per Roma S.p.A., secondo quanto previsto dalla convenzione Comune di Roma – CO.TRA.L., l'attuazione del piano economico-finanziario contenuto nella convenzione medesima e la progettazione il cui compenso è coperto dal CO.TRA.L. con pari contributo a favore del Comune di Roma;
5. individuato, nell'ambito dell'intervento P.U.P. n. 366 di Via Compagni – Via Ughelli la copertura per il fabbisogno dei parcheggi di pertinenza del mercato;
6. autorizzato l'acquisizione al patrimonio comunale, a titolo gratuito, da parte della Società aggiudicataria dell'intervento complementare al mercato, dei locali per attività ricreative e pubbliche di quartiere;

7. disposto di utilizzare la somma di L. 4.500.000.000, previa novazione oggettiva del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 270 del 20 settembre 1988, per lavori di restauro dell'ex deposito Stefer di Via Appia Nuova n. 450 destinandola alla realizzazione del nuovo mercato rionale "Appio I";

Che, con riferimento ai punti del dispositivo del provvedimento consiliare sopra citato, si riportano, di seguito gli adempimenti posti in essere in esecuzione dello stesso:

- in data 10 dicembre 1997 sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 34 è stato pubblicato l'Accordo di Programma per la variazione della destinazione urbanistica dell'immobile sito in Via Appia Nuova n. 540, per la realizzazione del Nuovo Centro Appio I, approvato con ordinanza del Sindaco n. 450 del 23 settembre 1997;
- in data 7 ottobre 1997, è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Roma e il CO.TRA.L. (reg. n. C/41116 dell'Ufficio del Registro Atti Privati di Roma) relativamente alle cessioni previste nel soprarichiamato Accordo di Programma;
- in data 31 ottobre 1997, con deliberazione G.C. n. 4741, è stato conferito l'incarico alla Società Risorse per Roma S.p.A. per la progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Centro Appio I;
- in data 20 dicembre 2000, dopo la definizione e l'approvazione della composizione patrimoniale tra l'Amministrazione Comunale e il CO.TRA.L. (ora Metroferro S.p.A.) si è provveduto alla stipula dell'atto di cessione immobiliare, di un'area di circa mq. 3.621, tra CO.TRA.L. S.p.A. (ora Metroferro S.p.A.) e Comune di Roma, a rogito notaio dott. Di Fabio, rep. n. 80218 racc. n. 19693;
- è stata approvata, altresì, la nuova localizzazione del P.U.P. n. 366 di Via Compagni – Via Ughelli, nell'ultimo tratto di Via Cesare Baronio, al fine di coprire il fabbisogno dei parcheggi di pertinenza al nuovo Mercato Appio I per mq. 1.552 pari a n. 62 posteggi interrati e per mq. 1.050 pari a n. 42 posteggi a raso, da acquisire, come oneri a scomputo del citato P.U.P., dall'Amministrazione Comunale;
- in data 26 gennaio 2001, vista l'urgenza di procedere alla riallocazione in sede propria del mercato "Alberone", con deliberazione G.C. n. 181, al fine di avviare autonomamente la realizzazione della nuova sede fissa del mercato rispetto all'esecuzione dell'intero intervento, è stato approvato il progetto esecutivo e l'indirizzo della gara di appalto lavori il cui quadro economico complessivo (lavori e oneri tecnici) era pari a L. 7.239.862.900 (corrispondenti a Euro 3.739.077,12) comprensivi di I.V.A.;
- in data 31 ottobre 2001 è stato sottoscritto il contratto di appalto a rogito notaio Paolo Silvestro di Roma (rep. n. 67700 – racc. n. 13990) con l'impresa aggiudicataria della suddetta gara: Società Ediltecnica S.r.l.;

Che la Società Risorse per Roma, a seguito di specifico incarico conferito dal CO.TRA.L., ha curato l'indizione e l'espletamento della procedura di gara per l'alienazione, mediante Asta Pubblica, dell'area di proprietà dello stesso, completa di progetto definitivo e oneri aggiuntivi;

Che in data 24 luglio 2001 la Società Pontinia 2000 S.r.l. è risultata aggiudicataria della procedura di gara di cui sopra, per un importo di aggiudicazione pari a Euro 5.784.317,27, come da contratto di compravendita a rogito notaio Claudio Togna del 17 giugno 2002 – rep. n. 10.707 – racc. n. 4.543;

Che, pertanto, la Società Pontinia 2000 S.r.l. è divenuta proprietaria di un'area ubicata all'angolo tra Via Appia Nuova e Via Cesare Baronio che si estende per circa mq. 6322 distinta al catasto dei terreni al foglio 903 subalterno 501 particelle nn. 53, 54, 55, 98, 237, 239, 381, 384, 385, 386, 389, 391, 392, 393, 396; particella 99 subalterno 503; particella 100 subalterno 502;

Che tale area, unitamente all'area di proprietà comunale pari a circa mq. 3721, a seguito dell'Accordo di Programma di cui si tratta ha le seguenti destinazioni di P.R.G., per circa mq. 6322 a zona D, e per circa mq. 3721 a sottozona M3 (servizi di quartiere);

Che in data 3 aprile 2003 la Società Pontinia S.r.l. ha presentato (prot. Dipartimento VIII n. 13964 del 9 aprile 2003) una variante in corso d'opera al progetto oggetto della procedura di asta pubblica, concernente l'ex deposito Stefer di Via Appia Nuova n. 450 ed interessante, nei limiti appresso precisati, anche le parti pubbliche, successivamente integrato con il progetto acquisito al protocollo del Dipartimento VIII al n. 23298 del 24 giugno 2003 nel quale è prevista, tra l'altro, la realizzazione di due piani interrati destinati a parcheggio, la separazione tra la proprietà pubblica e la proprietà privata, l'integrazione funzionale del mercato con il Centro Polifunzionale, la realizzazione di una palestra e campo di pallavolo con una previsione di progetto complessiva delle superfici a destinazione pubblica superiore, oltre il doppio, di quella prevista nel progetto originario;

Che già sulla base del progetto presentato il 3 aprile 2003 dalla Società sopraindicata, e in considerazione di alcuni aspetti migliorativi emersi da un primo esame della proposta per quanto atteneva l'inserimento di servizi e attrezzature di pubblico interesse, nonché per gli aspetti connessi alla realizzazione di parcheggi pertinenziali all'opera pubblica, il Dipartimento VIII, con la nota prot. n. 17004 del 7 maggio 2003, richiedeva, nelle more delle valutazioni tecniche e delle determinazioni dell'Amministrazione in merito, la sospensione dei lavori di cui all'appalto precedentemente citato;

Che in data 22 maggio 2003 il Consiglio del Municipio Roma 9 con la risoluzione n. 25, tenuto conto del progetto presentato, ha approvato la destinazione dei finanziamenti derivanti dagli oneri concessori del P.U.P. di Via C. Baronio alla riqualificazione urbanistica dell'asse viario di Via C. Baronio stesso, nel tratto compreso tra Via Latina e Via Appia Nuova;

Che riguardo alla variante si sono espresse, in sede congiunta, le Commissioni Consiliari Permanenti VII ed VIII in data 16 ottobre e 4 dicembre 2003, come da verbali esibiti in atti e successivamente la VII C.C.P. in data 11 dicembre 2003, come da nota del Presidente prot. n. 15 del 12 gennaio 2004;

Che inoltre il Consiglio del Municipio Roma 9 con la risoluzione n. 40 deliberata in data 13 novembre 2003 ha richiesto che il progetto del nuovo Mercato Appio I assicurasse:

- le necessarie qualità ambientali e climatiche all'interno dello stesso;
- la necessaria quantità dei parcheggi indispensabili all'attività del mercato;
- la necessità di un'integrazione tra la parte privata e quella pubblica al fine di garantire un ingresso al mercato direttamente da Via Appia Nuova e dal Centro Appio I;
- la conferma di quanto previsto dall'Accordo di Programma in relazione alle attività pubbliche gestite dal Municipio Roma 9 per adeguate finalità sportive, culturali e sociali;

Che, sulla base delle indicazioni e delle intese intercorse, la Società Pontinia 2000 S.r.l. ha presentato al Dipartimento VIII in data 9 gennaio 2004 il computo metrico estimativo dei costi per la realizzazione dei parcheggi interrati e climatizzazione del Mercato Appio I per complessivi Euro 6.350.956,67;

Che successivamente, il Dipartimento VIII con la nota prot. n. 978 del 13 gennaio 2004 ha inoltrato il suddetto computo al Dipartimento XII – III U.O., all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento dell'opera pubblica, per le valutazioni di competenza in merito alla congruità dei costi;

Che la Società Risorse per Roma S.p.A., con nota prot. n. 321/2004 del 27 gennaio 2004, acquisita al protocollo del Dipartimento VIII al n. 3477 del 28 gennaio 2004, ha rivalutato l'importo di aggiudicazione dell'area, completo di oneri aggiuntivi e progetto definitivo, in Euro 6.095.513,54 applicando l'indice ISTAT pari a Euro 1,0538 per il periodo luglio 2001 – ottobre 2003, cui va aggiunta la quota relativa al contributo parcheggi, di Euro 1.001.926,27; pertanto l'aggiornamento complessivo risulta pari a Euro 7.097.439,81;

Che il Dipartimento XII – Direzioni della III e V U.O., con nota anticipata via fax acquisita agli atti del Dipartimento VIII al prot. n. 3167 del 27 gennaio 2004 e con successiva nota prot. n. 13316 dell'8 marzo 2004, ha ritenuto congrui i costi per la realizzazione dell'autorimessa interrata e in linea quelli dell'impianto di condizionamento del mercato, confrontati con il costo di un impianto paragonabile a quello esaminato, per complessivi Euro 4.648.000,14, applicando il ribasso medio del 30% sulle opere assoggettabili al ribasso (Euro 3.689.233,11 autorimessa interrata + Euro 958.767,03 impianto di condizionamento);

Che in data 30 gennaio 2004, con la nota prot. n. 4159, il Dipartimento VIII ha invitato la Società Pontinia 2000 S.r.l. a presentare un nuovo progetto che tenesse conto di:

1. indirizzi espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti e dal Consiglio del Municipio Roma 9;
2. incremento di superficie indicativo (mq. 4.100,89), a compensazione della realizzazione delle opere da cedere all'Amministrazione Comunale, calcolato sulla base delle superfici a reddito di cui all'Accordo di Programma (mq. 6.262), dell'aggiornamento complessivo del costo di aggiudicazione e dei costi aggiuntivi (Euro 7.097.439,81), del costo a mq. rivalutato (Euro 1.133,41) dei costi complessivi delle opere pubbliche (parcheggi e climatizzazione pari a Euro 4.648.000,14);

Che in data 4 febbraio 2004 la Società Pontinia 2000 S.r.l. ha presentato al Dipartimento VIII (prot. n. 4831/2004) il Programma d'Intervento, recante la variante in corso d'opera, del Nuovo Centro Appio I, aggiornato secondo le indicazioni fornite, inviato in data 5 febbraio 2004 al Dipartimento VI – V U.O. e al Dipartimento XII – III U.O. per gli aspetti di competenza;

Che il progetto, relativo alla realizzazione di una struttura polifunzionale integrata al mercato rionale, si sviluppa come variante in corso d'opera di un intervento oggetto di un precedente Accordo di Programma (C.C. n. 177 del 3 ottobre 1997) in virtù della quale sono già state effettuate le demolizioni degli edifici fatiscenti;

Che il progetto di variante "Nuovo Centro Appio I" si sviluppa su un'area complessiva di circa 10.043 mq. chiusa tra Via Appia e Via Atto Vannucci sull'asse Est-Ovest e longitudinalmente da Via Cesare Baronio e dagli edifici confinanti;

Che, come meglio specificato nell'allegata relazione tecnica cui si rinvia, il primo edificio si sviluppa su due piani, l'edificio d'angolo su tre livelli, mentre i restanti fabbricati (officine, deposito, magazzino) ormai demoliti, saranno recuperati nel nuovo progetto nelle loro linee essenziali per mantenere la memoria e gli elementi tipici (capriate e frontoni) del preesistente;

Che l'area oggetto dell'intervento è divisa in due porzioni: una pubblica in cui trova posto il mercato rionale nel lato Via Atto Vannucci, e una privata sul lato Via Appia Nuova con superfici destinate al commercio, alla ristorazione e ad uffici e che tale progetto pur definendo con chiarezza la divisione tra la parte pubblica e la privata riesce a configurarsi come un solo "sistema" che definisce l'intervento come centro polifunzionale integrato;

Che per quanto sopra esiste una interconnessione funzionale tra i due interventi, pubblico e privato, alla quale non può corrispondere una sinergia operativa in fase realizzativa delle opere da eseguire, che determina, inoltre, l'interesse pubblico affinché sia attiva una gestione coordinata sia della realizzazione che dell'esercizio dei due interventi;

Che, pertanto, le parti interessate, nella fattispecie la Società Pontinia 2000 S.r.l. e la Società Ediltecnica S.r.l., aggiudicataria dell'appalto pubblico, dovranno presentare all'Amministrazione Comunale, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto dei lavori di realizzazione del Mercato Appio I, per la presa d'atto di competenza, un compiuto programma che definisca le intese raggiunte sulle modalità di gestione del cantiere e di reciproco coordinamento finalizzate al completamento unitario degli interventi nel rispetto dei tempi prefissati;

Che, per quanto riguarda la parte di interventi pubblici (mercato) appaltata alla Ediltecnica S.r.l. non si configurano, al momento, variazioni sostanziali o comunque tali da costituire variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 25, 1° comma, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

Che, comunque, eventuali future modifiche al suddetto progetto saranno ovviamente effettuate nel rispetto della normativa in materia di lavori pubblici;

Che la Società Ediltecnica S.r.l., prima dell'inizio dei lavori a compensazione (parcheggi interrati, climatizzazione ecc.) a cura della Società Pontinia 2000 S.r.l., dovrà sottoscrivere apposito atto di sottomissione, in qualità di Impresa aggiudicataria dell'Appalto dei lavori di realizzazione del Mercato Appio I e, parimenti, la Società Pontinia 2000 S.r.l. dovrà sottoscrivere apposito atto d'obbligo in forma pubblica, il cui schema è allegato sub "A") al presente provvedimento in cui, fra l'altro, si impegna a realizzare le opere pubbliche aggiuntive al Mercato Appio I (Parcheggi interrati e climatizzazione) a proprie spese senza alcun maggiore onere economico per l'Amministrazione Comunale rispetto al quadro economico di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 181/2001 pari a Euro 3.739.077,12 comprensivi di I.V.A.;

Che in risposta alle esigenze che nascono dal progetto e a quelle espresse dai futuri operatori, il centro dispone ai suoi livelli interrati di una dotazione di parcheggi pubblici e privati (comunque ad uso pubblico) adeguati alle norme;

Che inoltre il progetto si sviluppa, per la parte privata, in un volume che nasce come chiusura logica e formale di quella parte dell'asse edilizio di Via Appia a ridosso dell'area di intervento e che la soluzione adottata mira ad una ricucitura edilizio-urbanistica lasciata a lungo irrisolta da uno sviluppo urbano a volte "fuori dagli schemi";

Che l'intervento di cui trattasi pone grande attenzione alle esigenze di accessibilità del centro e di permeabilità tra mercato pubblico e le superfici commerciali private, presentando ingressi pedonali su ogni fronte stradale in modo che il mercato sarà fruibile anche e separatamente dalla Via Appia come specificato nella allegata relazione tecnica;

Che, inoltre, il centro diviene una risorsa del quartiere svolgendo la funzione di un servizio integrato nel settore del commercio e della direzionalità;

Che l'immobile è stato diviso dal punto di vista funzionale in due parti in coerenza con la proprietà dei suoli, mantenendo comunque l'integrazione tra le attività che sono di sostegno reciproco e producono sinergie che rendono l'immobile indistintamente e completamente fruibile e permeabile nei confronti del quartiere;

Che il progetto di che trattasi consente:

- una migliore accessibilità pedonale al mercato anche attraverso la realizzazione di un ingresso su Via Cesare Baronio e l'ampliamento di quelli del Centro Polifunzionale e quindi da Via Appia Nuova;

- un aumento e una migliore funzionalità delle superfici destinate alla sosta a rotazione attraverso la realizzazione di parcheggi pubblici ai piani interrati con elementi di comunicazione verticale meccanici diretti al mercato (ascensori e montapersona adeguatamente dimensionati);
- la netta separazione, a tutti i livelli, delle superfici pubbliche e private;
- la separazione tra sosta pubblica, ai piani interrati e sosta pertinenziale per gli operatori del mercato e aree di carico e scarico merci e relativi depositi alla quota – 4.00 con incremento della superficie pertinenziale al mercato;
- lo svolgimento in una struttura pubblica di attività sportive – polifunzionali;
- la climatizzazione dell'intero mercato;
- l'utilizzazione di fonti di energie alternative (pannelli fotovoltaici) e accorgimenti tecnici ai fini della riduzione dell'inquinamento acustico;

Che, peraltro, il progetto in argomento recepisce, altresì, le indicazioni formulate rispettivamente dalle Commissioni Consiliari Permanenti VII e VIII e dal Consiglio del Municipio Roma 9 per quanto attiene la realizzazione di spazi per attività pubbliche, gestite dal Municipio Roma 9, per finalità sportivi e polifunzionali (mq. 1.000); il rispetto delle altezze degli edifici contermini, la permeabilità architettonica e la dotazione di spazi per carico e scarico merci, la presenza di funzioni non residenziali nonché di attività commerciali collocate non oltre il primo piano fuori terra, la utilizzazione di due piani interrati per parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico; la presenza di destinazioni per servizi privati ad uso pubblico; la separazione morfologica verticale e orizzontale tra aree pubbliche e private, il ripristino di elementi delle preesistenze aventi valenza di archeologia industriale, ai soli fini del recupero dell'architettura;

Che, come risulta dalla Relazione Tecnica Urbanistica allegata sub 1) e parte integrante del presente atto, l'approvazione del Programma di Interventi di cui trattasi, in variante al progetto in corso d'opera, comporta variazione al P.R.G. da zona D, sede stradale e sottozona M3 (servizi di quartiere) a zona in corso di convenzione;

Che per il Centro Polifunzionale si procederà al rilascio delle autorizzazioni commerciali ricorrendo le condizioni di cui al punto 12, lett. e) del Documento Programmatico per l'Inserimento delle Attività Commerciali su Aree Private approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 131 del 6 novembre 2002 in deroga agli indici stabiliti ai punti 10 e 11 del medesimo Documento;

Che sarà rilasciata l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande integrando i parametri numerici con apposite ordinanze sindacali ovvero ricorrendo al disposto di cui al punto 14 – Norme particolari – del citato Documento programmatico n. 131/2002;

Che, peraltro, all'interno del Centro Polifunzionale non sarà consentito il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di una grande struttura di vendita (superiore a 2.500 mq.) non compatibili con il Mercato;

Che successivamente il Municipio Roma 9 individuerà le opere di riqualificazione urbana da realizzare a scapito degli oneri concessori oltre al completamento della sala destinata ad attività sportive e polifunzionali, ad integrazione della sola realizzazione a rustico di cui al programma degli interventi precedente;

Che i rapporti intercorrenti tra l'Amministrazione Comunale e la Società Pontinia 2000 S.r.l., relativamente all'interno programma urbanistico d'intervento per il Centro Polifunzionale Appio I saranno regolati da apposita convenzione, di cui allo schema tipo approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n. 45/84, salvo successive modificazioni ed integrazioni;

Che le aree interessate dal Programma di Intervento in questione non risultano gravate da usi civici come attestato con la Determinazione Dirigenziale n. 3038 del

3 marzo 2004 sulla base delle risultanze della perizia eseguita dal prof. Petronio acquisita agli atti del Dipartimento VI;

Che con nota prot. n. 3039 del 3 marzo 2004 è stato richiesto il parere alla Regione Lazio – Dipartimento economico ed occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area F Usi Civici e Diritti Collettivi;

Che con nota del 27 febbraio 2004 è stato richiesto il parere di cui all'art. 13 della L. 64/74, come previsto dalla deliberazione G.R.L. n. 2469/99 al competente Assessorato Regionale;

Che in considerazione della complessità del programma, che richiede un'azione coordinata di più soggetti, tenuto conto dell'interesse pubblico dell'intervento e della necessità di pervenire in tempi brevi alla riqualificazione funzionale ed urbanistica dell'area, il Sindaco ha ritenuto di promuovere la sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 che modifichi le previsioni progettuali e le destinazioni urbanistiche di cui al precedente accordo stipulato il 6 agosto 1997;

Che a norma dell'art. 24 dello Statuto, il Sindaco assume le determinazioni in ordine agli Accordi di Programma promossi dall'Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi deliberati dall'organo competente a pronunciarsi in merito all'intervento oggetto dell'Accordo di Programma;

Che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 38/99 e s.m.i.;

Che degli esiti del procedimento di pubblicazione sarà dato conto nel testo dell'Accordo di Programma ed in particolare le eventuali opposizioni/osservazioni controdedotte dalla Conferenza convocata ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. n. 267/2000, per l'approvazione del programma stesso e riportate nel testo dell'Accordo da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 24, 4° comma della Statuto del Comune di Roma;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 38/99 e s.m.i.;

Considerato che in data 9 marzo 2004 il Direttore della IV U.O. del Dipartimento VIII, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Codispoti”;

Che in data 9 marzo 2004 il Direttore della V U.O. del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che in data 13 aprile 2004 il Vice Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 art. 49, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: C. Ialongo”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che la proposta in data 3 maggio 2004 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Presidente del Municipio IX per l'espressione del parere da parte del Consiglio del Municipio entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazione in atti, il Consiglio del Municipio ha espresso parere favorevole;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II e VII nella seduta del 25 giugno 2004, e III, nella seduta del 12 maggio 2004, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

1. di approvare il “Programma di intervento urbanistico relativo al Centro Polifunzionale Appio I. Variante in corso d’opera” quale risulta dagli elaborati di progetto, prot. del Dipartimento VIII n. 27353 del 6 luglio 2004, sottoelencati facenti parte integrante del presente atto:
  - Relazione tecnica;
  - Tav. PDA001;
  - Tav. PDA002;
  - Tav. PDA003;
  - Tav. PDA004;
  - Tav. PDA005;
  - Tav. PDA006;
  - Tav. PDA007;
  - Tav. PDA008;
  - Tav. PDA009;
  - Tav. PDA010;
2. di formulare gli Indirizzi al Sindaco, in conformità a quanto riportato nel presente provvedimento e nella relazione tecnica allegata sub 1), per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 relativo al Programma di Intervento in oggetto, come definito negli elaborati elencati e parte integrante del presente provvedimento, esprimendosi favorevolmente sulle varianti di P.R.G. dallo stesso previste e di cui agli elaborati sotto richiamati:
  - Tav. 1 Relazione tecnica urbanistica;
  - Tav. 2 Stralcio di P.R.G. scala 1:10.000;
  - Tav. 3 Variante di P.R.G. scala 1:10.000;
3. di autorizzare, all’interno del Centro Polifunzionale Appio I il rilascio delle autorizzazioni commerciali, ricorrendo le condizioni di cui al punto 12, lett. e) del Documento Programmatico per l’Insediamento delle Attività Commerciali su Aree Private approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 131 del 6 novembre 2002 in deroga agli indici stabiliti ai punti 10 e 11 del medesimo Documento; nonché di autorizzare il rilascio dell’autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande, integrando i parametri numerici con apposite ordinanze sindacali ovvero ricorrendo al disposto di cui al punto 14 – Norme particolari – del citato Documento

programmatico n. 131/2002. Peraltro, all'interno del Centro Polifunzionale non sarà consentito il rilascio all'autorizzazione per l'esercizio di una grande struttura di vendita (superficie superiore a 2.500 mq.) non compatibile con le attività proprie del mercato;

4. di autorizzare la Società Pontinia 2000 S.r.l. ad eseguire, nelle more dell'approvazione dell'Accordo di Programma, le opere di realizzazione dei parcheggi interrati sull'area di proprietà comunale, subordinando l'inizio dei lavori alla:
  - sottoscrizione da parte della Società Pontinia 2000 S.r.l. dell'atto d'obbligo in forma pubblica, di cui allo schema allegato sub "A") al presente atto;
  - presentazione e validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento competente;
  - presa d'atto da parte del Responsabile Unico del Procedimento del documento recante le intese raggiunte tra la Società Pontinia 2000 S.r.l. e la Società Ediltecnica S.r.l. per la gestione del cantiere e il reciproco coordinamento degli interventi di che trattasi;
  - acquisizione da parte del Responsabile Unico del procedimento dell'atto unilaterale di sottomissione dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto di realizzazione del Mercato Appio I – Società Ediltecnica S.r.l.;
5. di dare mandato al Municipio Roma 9 di individuare le opere di riqualificazione urbana da realizzare a scemputo degli oneri concessori oltre il completamento della sala destinata ad attività sportive e polifunzionali, ad integrazione della sola realizzazione a rustico di cui al programma degli interventi precedente;
6. di approvare lo schema di atto d'obbligo, allegato sub "A") e parte integrante del presente provvedimento;
7. di prendere atto del non gravame di usi civici sull'area interessata dall'intervento, come da Determinazione Dirigenziale del Dipartimento VI n. 3038 del 3 marzo 2004;
8. di prendere atto che la realizzazione delle opere pubbliche aggiuntive al Mercato Appio I (parcheggi interrati e climatizzazione) non comporta alcun maggiore onere economico per l'Amministrazione Comunale rispetto al quadro economico di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 181/2001 pari a Euro 3.739.077,12 comprensivi di I.V.A..

Delibera altresì:

- che l'altezza massima dell'edificio sia pari a quella degli edifici contermini;
- che i pannelli solari siano localizzati in posizione diversa con altra scelta di tipo architettonica e tecnologica anche se ne conseguirà una riduzione della potenza energetica;
- che nello spazio pubblico dedicato al tempo libero dovrà essere collocata una ludoteca ed una biblioteca per ragazzi al fine di consentire agli stessi di trascorrere il proprio tempo giocando.

La approvazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. n. 267/2000, comma 4, oltre che determinare le variazioni agli strumenti urbanistici sostituisce le concessioni edilizie.

Gli elaborati del Programma urbanistico di intervento relativo al Centro Polifunzionale Appio I. Variante in corso d'opera come allegati al presente provvedimento, potranno subire modifiche o adeguamento nel corso o a seguito dello svolgimento delle

Conferenze preordinate all'Accordo di Programma o dell'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dalla normativa regionale, senza ulteriore intervento del Consiglio Comunale salvo il provvedimento di ratifica di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, gli stessi elaborati potranno subire modifiche ed adeguamenti di carattere non sostanziale senza la necessità di ulteriori accordi di programma o di deliberazioni consiliari.

A seguito della pubblicazione dell'Accordo di Programma si procederà alla stipula della Convenzione con la Società Pontinia 2000 S.r.l., di cui allo schema tipo approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n. 45/84, salvo successive modificazioni ed integrazioni.

## Allegato A

**ATTO D'OBBLIGO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE A COMPENSAZIONE E A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA URBANISTICO DI INTERVENTO PER IL CENTRO POLIFUNZIONALE APPIO I UBICATO IN ROMA VIA APPIA NUOVA N. 450 ANGOLO VIA CESARE BARONIO.**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Roma  
 Via \_\_\_\_\_ avanti a me dott. \_\_\_\_\_  
 iscritto nel Collegio Notarile di \_\_\_\_\_, è presente:

per la Società Pontinia 2000 s.r.l.

### Premesso

- Che la Società Pontinia 2000 s.r.l. è proprietaria di aree ubicate in Roma, di circa mq. 6322, distinte al catasto dei terreni al foglio 903 subalterno 501 particelle 53, 54, 55, 98, 237, 239, 381, 384, 385, 386, 389, 391, 392, 393, 396; particella 99 subalterno 503; particella 100 subalterno 502;
- Che il Comune di Roma è proprietario delle aree ubicate in Roma, distinte al catasto dei terreni al foglio 903, particelle 46, 50, 382, 383, 387, 388, 390, 394, 395, di circa mq. 3621;
- Che sulle suddette aree è stato avviato un Programma d'interventi, pubblici e privati, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 117 del 14 luglio 1997 e sottoscritto un apposito Accordo di Programma pubblicato in data 10 dicembre 1997 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 34;
- Che, sulle descritte aree, la Società Pontinia 2000 S.r.l., in data 4 febbraio 2004 ha presentato, presso il Dipartimento VIII del Comune di Roma al protocollo n. 4831, un progetto recante la variante in corso d'opera del Centro Appio I che interessa gli spazi pubblici e privati,
- Che il Consiglio Comunale con la deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato tra l'altro il programma di intervento urbanistico del Centro Polifunzionale Appio I – variante in corso d'opera di cui al progetto sopra citato:
  - Relazione tecnica
  - Tav. PDA001
  - Tav. PDA002
  - Tav. PDA003
  - Tav. PDA004
  - Tav. PDA005
  - Tav. PDA006
  - Tav. PDA007
  - Tav. PDA008
  - Tav. PDA009
 nonché formulato gli indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 di cui alle Tavole:
  - Tav. 1 Stralcio di P.R.G. scala 1:10.000
  - Tav. 2 Variante di P.R.G. scala 1:10.000

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

la sottoscritta Società Pontinia 2000 S.r.l., come sopra rappresentata, si impegna per sé e per i propri successori ed aventi causa a realizzare le opere di seguito specificate e a cederle, una volta ultimate, secondo le modalità appresso riportate.

**ARTICOLO 1**  
**OGGETTO DELL'ATTO D'OBBLIGO**

L'atto d'obbligo ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere pubbliche a compensazione delle maggiori superfici concesse ad uso privato e di quelle a scomputo degli oneri di urbanizzazione del programma di intervento "Nuovo Centro Appio I" per la parte relativa agli edifici privati.

**ARTICOLO 2**  
**OPERE A COMPENSAZIONE**

La Società comparente, proprietaria del lotto di terreno indicato in premessa, si impegna a realizzare a sua cura e spese, in conformità alle disposizioni particolari contenute nei successivi articoli, le opere pubbliche a compensazione indicate nel progetto approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.                    del                    costituito dagli elaborati tecnici soprarichiamati, nonché alla consegna delle medesime, come appresso indicato:

- a. progettazione esecutiva, sulla base degli elaborati sopra indicati, soggetta a validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione del mercato rionale Appio I, e costruzione dei parcheggi pubblici;
- b. progettazione esecutiva, sulla base degli elaborati sopra indicati, soggetta a validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione del mercato rionale Appio I, e costruzione dell'impianto di climatizzazione della struttura annonaria;
- c. consegna al Comune di Roma ovvero ad altro Ente gestore, a compensazione delle maggiori superfici private concesse, delle opere, impianti, manufatti ecc. già specificati nelle precedenti lettere.

La Società Pontinia 2000 S.r.l. s'impegna, altresì, ad osservare le intese raggiunte con la Società Ediltecnica S.r.l., aggiudicataria dell'appalto lavori per la realizzazione del mercato rionale "Appio I", di cui al documento presentato al R.U.P. prot. n.....del..... sulla gestione del cantiere e sul reciproco coordinamento degli interventi finalizzati al completamento unitario del programma nel rispetto dei tempi prefissati.

**ARTICOLO 3**  
**ESECUZIONE E VIGILANZA DELLE OPERE A COMPENSAZIONE**

La Società comparente si obbliga a realizzare a sua cura e spese le opere a compensazione di cui al precedente articolo 2, secondo i progetti esecutivi approvati.

Le opere dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza tecnica degli Uffici Comunali e degli altri Enti interessati, i cui funzionari avranno libero accesso al cantiere.

La data di inizio delle opere pubbliche sarà comunicata dall'Amministrazione Comunale, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, a seguito delle verifiche effettuate sull'osservanza degli adempimenti previsti nella deliberazione consiliare n.....del.....

**ARTICOLO 4**  
**CONSEGNA E COLLAUDO DELLE OPERE A COMPENSAZIONE**

Le opere e gli impianti realizzati su aree di proprietà del Comune di Roma (di cui al precedente art. 2) si intendono acquisiti al Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 934 e segg. Cod. Civ. senza alcun onere per il Comune.

Il collaudo sarà effettuato in corso d'opera e dovrà essere approvato dal Comune di Roma entro sei mesi dalla fine dei lavori. In ogni caso la Società comparente è tenuta, a favore del Comune e per le opere e per i manufatti suindicati, alla garanzia ed agli obblighi disciplinati dagli artt. 1667, 1668 e 1669 Cod. Civ.

Ad avvenuto collaudo le opere e i manufatti di cui al presente articolo saranno consegnate al Comune di Roma con formale verbale di consegna.

**ARTICOLO 5**  
**CONTRIBUTO RELATIVO ALLE OPERE A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

La quota di contributo, relativa alle opere di urbanizzazione, calcolata ai fini del rilascio delle concessioni edilizie relative all'intervento privato, sarà determinata ai sensi della normativa vigente in materia.

La Società comparente, proprietaria del lotto di terreno indicato in premessa, si impegna a realizzare a scomputo degli oneri concessori, fino alla concorrenza del loro importo:

- il completamento della sala pubblica, destinata ad attività sportive e polifunzionali, ad integrazione della sola realizzazione a rustico di cui al programma degli interventi precedente alla variante;
- la realizzazione delle ulteriori opere di riqualificazione urbana individuate dal Municipio Roma 9.

**ARTICOLO 6**  
**ESECUZIONE E VIGILANZA DELLE OPERE A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

La Società comparente si obbliga a realizzare a sua cura e spese le opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo 5, secondo i progetti approvati.

Le opere dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza tecnica degli Uffici Comunali e degli altri Enti interessati, i cui funzionari avranno libero accesso al cantiere. La data di inizio delle opere sarà comunicata all'Amministrazione Comunale e agli altri Enti interessati a mezzo raccomandata, con un preavviso di almeno 10 giorni.

Le opere di urbanizzazione anzidette saranno soggette a collaudi da eseguirsi da collaudatori di fiducia del Comune dal medesimo nominati.

**ARTICOLO 7**  
**TEMPO MASSIMO DI ESECUZIONE DELLE OPERE A SCOMPUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

La Società comparente si impegna ad ultimare le opere di cui al precedente art. 5 entro i termini di validità della concessione edilizia.

Il Comune di Roma provvederà al rilascio dei certificati di abitabilità e agibilità anche provvisoria dell'immobile interessato all'intervento dopo il completamento delle opere di urbanizzazione.

La Società comparente si impegna a comunicare tempestivamente alla Soprintendenza alle antichità la data di inizio di sterro per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei manufatti fermo restando che qualora nel corso dei lavori stessi venissero alla luce resti di interesse archeologico, questi dovranno essere tutelati ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089 eventualmente anche attraverso modifiche ai lavori progettati.

**ARTICOLO 8**  
**CESSIONE E COLLAUDO DELLE OPERE A SCOMPUTO**

Le opere e gli impianti realizzati su aree di proprietà del Comune di Roma (di cui al precedente art. 2) si intendono acquisiti al Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 934 e segg. Cod. Civ. senza alcun onere per il Comune.

Tali opere ed impianti rimarranno nella disponibilità della Società comparente sino all'emissione ed approvazione comunale del certificato di collaudo delle opere. Il collaudo dovrà avere inizio entro tre mesi dal ricevimento della lettera raccomandata attestante l'ultimazione dei lavori e dovrà essere approvato dal Comune di Roma entro nove mesi dall'inizio. In ogni caso le Società comparenti sono tenute, a favore del Comune e per le opere e per i manufatti suindicati, alla garanzia ed agli obblighi disciplinati dagli artt. 1667, 1668 e 1669 Cod. Civ.

Le opere e i manufatti di cui al presente articolo saranno consegnate al Comune di Roma con formale verbale di consegna, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del periodo di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 2 del presente atto e saranno immessi nel demanio o nel patrimonio indisponibile del Comune di Roma.

**ARTICOLO 9**  
**DESTINAZIONI URBANISTICHE E NORME EDILIZIE**

La superficie compresa nel progetto è così articolata:

- a.
- b.
- c.
- d.

Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti rimangono vincolati alle destinazioni d'uso indicate nei progetti oggetto della concessione edilizia.

**ARTICOLO 10**  
**GARANZIE PER GLI OBBLIGHI ASSUNTI**

A garanzia del completo e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Società comparente con il presente impegno, salvo quanto successivamente prescritto, viene consegnata al Comune di Roma una fidejussione assicurativa rilasciata da \_\_\_\_\_ per l'importo di €.....corrispondente all'ammontare del valore delle opere a compensazione e a scomputo realizzate dalla Società comparente.

Ad opere ultimate, il 25% (venticinque per cento) di parte della garanzia corrispondente alle opere a scomputo sarà mantenuto quale malleveria per gli oneri attinenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere da eseguirsi nei modi e tempi stabiliti nei precedenti articoli. Le garanzie

come sopra specificate vengono accettate dal Comune di Roma sia per quanto attiene al contenuto sia per quanto riguarda l' idoneità della fidejussione.

La Società comparente inoltre, si obbliga ad integrare il valore della fidejussione rispetto all' entità attuale, nel caso in cui esso si dimostrasse insufficiente per effetto dell' eventuale mutato valore della moneta secondo gli indici ufficiali anzidetti.

Si dà atto che nel contratto di fidejussione è inserita la specifica clausola che impegna l' Istituto Assicuratore a soddisfare l' obbligazione a semplice richiesta del Comune, con la esclusione del beneficio di cui al 2° comma dell' art. 1944 del Codice Civile e senza attendere la pronuncia del giudice.

Si dà altresì atto che il fidejussore rinuncia alla decadenza di cui all' art. 1957 del Codice Civile, volendo ed intendendo il fidejussore restare obbligato in solido con la Società comparente.

Il Comune provvederà a svincolare la fidejussione entro tre mesi dalla scadenza del biennio di manutenzione delle opere a scomputo.

#### **ARTICOLO 11 CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che potessero insorgere in merito all' interpretazione o alla esecuzione del presente atto, saranno definite dall' Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, secondo le rispettive competenze.

#### **ARTICOLO 12 TRASCRIZIONE DELL' ATTO D' OBBLIGO ED ONERI A CARICO DELLA SOCIETÀ COMPARENTE**

Le spese del presente atto, e sue conseguenti, ivi compresi gli oneri tributari per il rilascio delle fidejussioni di cui all' art. 7 sono a carico della Società comparente che chiede tutte le agevolazioni fiscali in materia.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l' assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli, 1 contrario e l' astensione dei Consiglieri Bertucci, Coratti, De Lillo, Di Stefano, Failla, Lovari, Marchi, Santini, Vizzani e Zambelli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, Dalia, De Lillo, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Lovari, Madia, Marchi, Marroni, Milana, Orneli, Poselli, Santini, Sentinelli, Smedile, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 133.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE  
G. MANNINO – M. CIRINNA'**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
V. GAGLIANI CAPUTO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. SCIORILLI**

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**19 luglio 2004.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....